

Castellammare

IL FENOMENO

I Monti Lattari area strategica della criminalità organizzata per la produzione di droga e per nascondere le armi



Monti Lattari, il blitz: laboratorio di cannabis scoperto dalla Finanza

L'OPERAZIONE

Petronilla Carillo

È stato un lavoro certosino fatto di pedinamenti ed osservazione e i risultati non sono mancati. I finanzieri della compagnia di Castellammare di Stabia sono così intervenuti al momento giusto quando la merce, la cannabis, era pronta per il confezionamento: le piante sono state sequestrate e il «coltivatore» è stato denunciato alla procura della Repubblica di Torre Annunziata diretta dal procuratore capo Nunzio Fragliasso. Il blitz è scattato la settimana scorsa all'interno di un capannone di Lettere situato nella zona boschiva più interna dei Monti Lattari. Lontano da occhi indiscreti dove un uomo aveva avviato una coltivazione di cannabis. Il sequestro ha riguardato una tonnellata di sostanza stupefacente.

IL RITROVAMENTO

Esattamente sono state sequestrate infiorescenze di cannabis per 142 chili, già pronte per il confezionamento e la vendita, oltre a 5.750 piante in essiccazione e 390 piante in avanzato stato di vegetazione e maturazione, per un peso complessivo di oltre 1.000 chili. L'uomo, risultato titolare del contratto di fitto del capannone, è incensurato, ed è stato denunciato per produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti. In pratica aveva allestito un vero e proprio laboratorio per la lavorazione di cannabis pronta alla vendita. Secondo gli uomini della fiamme gialle, difatti, la merce, una volta suddivisa in dosi, avrebbe prodotto ingenti guadagni. Il capannone era strutturato su due livelli e all'interno erano stati allestiti una serie di fili di ferro al soffitto dove erano già state posizionate le piante per l'essiccazione. All'interno vi era tutta la strumentazione necessaria all'attività: da un impianto di irrigazione molto rudimentale ad essiccatoi

►Una tonnellata di droga pronta all'uso ►Viene denunciato un uomo di Lettere «Era stata nascosta in un capannone» aveva preso in affitto l'intera struttura

e macchinari di separazione. Le piante erano invece all'interno della serra, incastonate tra fili di nylon per sostenerne la crescita e alimentate con un irrigatore. Secondo quanto riscontrato nel corso del sopralluogo, le infiorescenze erano già state separate dalla parte legnosa, così da potenziarne gli affetti, ed erano pronte per il confezionamento in dosi. Le indagini proseguono ora per capire se l'uomo fosse al soldo di qualcuno quindi se era riuscito a crearsi una rete di pusher pronti alla consegna della merce una volta confezionata.

LO SCENARIO

I Monti Lattari, la Giamaica della Campania. Tra la vegetazione fitta si nasconde una delle attività più fruttuose del momento: la coltivazione di droghe leggere, cannabis o marijuana. Sostanze che non hanno il valore econo-



IL BLITZ
I finanzieri durante le operazioni di sequestro di cannabis all'interno del capannone sui Monti Lattari: trovata anche merce già pronta per essere confezionata in dosi e piazzata sul mercato dello spaccio della zona e dintorni



Melito

Sequestri e denunce in difesa dell'ambiente

È di dodici persone denunciate, alcune delle quali con precedenti penali e legami con la criminalità organizzata locale; 10 controlli nelle aree più sensibili; 10 sequestri complessivi, tra cui 3 veicoli adibiti al trasporto rifiuti, 2 rimorchi e 1 piazzale; 36mila euro di sanzioni amministrative, il bilancio di un'operazione nella Terra dei Fuochi condotta dalla Polizia Metropolitana di Napoli con l'Esercito. L'intervento ha riguardato Scampia e Melito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È CACCIA AI COMPLICI LE PIAZZE AFFIDATE A GIOVANNISSIMI «IN MOTO DA CROSS ATTRAVERSAANO LE ZONE IMPERVIE»

VENGONO SCOPERTI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ED ESSICCATOI UNA RETE DI PUSHER ERA IN ATTESA DELLA MERCE TRATTATA

La bonifica, le indagini

«Q8 pronta a collaborare con i pm»

«Il Gruppo Q8 non è coinvolto nei fatti oggetto di indagine». Una conferma che fa riferimento all'arresto di Salvatore Abbate, per presunte minacce nei confronti di un imprenditore interessato a concorrere a un subappalto. Si legge in un comunicato diramato ieri: «Venuti a conoscenza della vicenda tramite i mezzi di informazione, segnaliamo sin d'ora la piena disponibilità a collaborare con le autorità competenti, fornendo ogni supporto utile a favorire gli accertamenti in corso. Q8 condanna con la massima decisione qualsiasi comportamento illecito o contrario ai principi di

legalità e trasparenza che da sempre ispirano la propria azione. Il nostro gruppo adotta da anni rigorosi protocolli di controllo e verifica sugli appalti e sui fornitori, al fine di garantire integrità, sicurezza e correttezza in ogni fase delle proprie attività, inclusa la bonifica delle aree di proprietà afferenti la ex raffineria ed alla quale stiamo provvedendo a nostra cura e spese. Q8 continuerà a seguire con la massima attenzione l'evolversi delle indagini, nel pieno rispetto del lavoro delle autorità, ribadendo il proprio costante impegno nell'applicare i più alti standard etici e di responsabilità aziendale».

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081 2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it